



RADIO MARIA

Una voce cristiana nella tua casa

Raccolta fondi - Marzo 2017

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. I Comma I / Roserio / Promozione No profit

Quaresima viva

EDITORIALE

Cari amici,
il tempo di Quaresima è stato vissuto con grande intensità spirituale dalla Chiesa lungo il corso dei secoli. L'esempio di Gesù nel deserto, che prega e digiuna per quaranta giorni e quaranta notti, prima di affrontare e vincere il diavolo, ha profondamente segnato il cammino di preparazione alla Pasqua. Tutto ciò sembra essere svanito e sono ben pochi quelli che vivono questo momento straordinario di impegno e di grazia. Come famiglia di Radio Maria dobbiamo accogliere l'invito della Chiesa perché la Quaresima ritorni ad essere quello che è sempre stata nella vita cristiana.

Innanzitutto la Quaresima è un tempo durante il quale dedicarci in modo particolare alla preghiera. Non si tratta soltanto di dire bene le nostre preghiere e di partecipare alle

celebrazioni liturgiche. Dobbiamo cercare Dio nell'intimità del cuore e intrattenerci con lui ogni giorno, perché ci illumini sulle decisioni da prendere e ci dia la forza di essere fedeli.

La Quaresima è un tempo privilegiato di digiuno e di penitenza, che non può certo limitarsi a quel poco che la Chiesa ci chiede. Per trovare la forza di vincere le seduzioni e le tentazioni della carne e del demonio, dobbiamo imparare l'arte della rinuncia, che rafforza la volontà e ci rende capaci di vincere il peccato.

La confessione pasquale diviene così il momento culminante del cammino di conversione e prepara il cuore a ricevere la pace della Pasqua.

Vostro Padre Livio



RADIO MARIA

Le novità editoriali a catalogo mar2017



Libri



P. Livio con Stefano Chiappalone
Siamo tutti peccatori
Papa Francesco invita alla confessione
Codice 0517801001
Ed. Sugarco



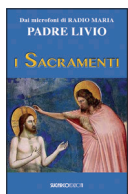
P. Livio con Diego Manetti
Da Fatima a Medjugorje
Il piano di Maria per un futuro di pace
Codice 0516501001
Ed. Piemme



Padre Livio
Scrivo a voi giovani perché siete forti
Lettera alla gioventù che crede nella vita
Codice 0503001001
Ed. Sugarco



Padre Livio
Ragioni per vivere, ragioni per credere
Codice 0511901001
Ed. San Paolo



Padre Livio
I Sacramenti
Codice 0508901001
Ed. Sugarco



Cd mp3

Don Fabio Randello
In alto i nostri cuori
Vol. 001

Codice 0517404001

Walter Binni
La persona dello Spirito Santo
Vol. 001

Codice 0517504001

Francesca Procaccini
La presenza di Dio negli abissi del cuore umano
Vol. 005

Codice 0517604001

Giovanni Figuera
In viaggio con Dante verso le stelle
Vol. 001

Codice 0517704001

Ti ricordiamo che puoi chiedere solo 3 codici prodotto alla volta e che puoi consultare il nostro catalogo online su www.radiomaria.it

Per maggiori info chiama 031-610600



Dvd

Sono disponibili tutti i DVD delle Catechesi Giovanili di Padre Livio degli anni precedenti



50° anniversario di sacerdozio di Padre Livio
Codice 0504607001



Il Papa incontra la Famiglia Mondiale di Radio Maria
Cod. 0498007001

Per ordinare

(massimo 3 codici prodotto alla volta)

tel. 031 610 600

fax 031 611 288

e-mail:

info.ita@radiomaria.org

o scrivi a:

Associazione

Radio Maria A.P.S.

c.p. 209 22036 Erba (Co)

Aggiornamenti del palinsesto

ON AIR

Si arricchisce il palinsesto di Radio Maria con nuove ed interessanti trasmissioni rivolte ai problemi della gente, alle realtà di ogni giorno.

Ecco le novità proposte in questo nuovo anno:

1° lunedì del mese ore 12:30
Servizi sociali e assistenziali
(Domenico Pesenti)

1° martedì del mese ore 15:10
Amo la tua legge
(Don Damiano Cavallaro)

1° venerdì del mese ore 11:00
Oftalmologia pediatrica
(dott. Roberto Salati)

4° venerdì del mese ore 15:10
Ripartiamo dall'educazione cristiana
(fratello Donato Petti)



Stacca il foglio con le quattro pagine interne del Giornalino e conservalo! È un vero e proprio "Inserto" che può essere forato, per archiviare e portare sempre con te la storia della tua amata Radio e le testimonianze dei suoi ascoltatori.

30

ANNI DI RADIO MARIA

1987 > 2017

30ANNI

SPECIALE

PRIMA PUNTATA

Cari Amici, quest'anno la nostra dolcissima Radio Maria compie 30 anni e pensiamo che uno dei modi più belli per festeggiare sia ripercorrere insieme questo lungo periodo parlando della sua meravigliosa storia, condividendo le gioie e i dolori che hanno accompagnato questo tempo. Vi presentiamo la prima puntata della nostra storia, che è anche la vostra storia di radioascoltatori, di volontari, storia che vede nascere Radio Maria come radio parrocchiale già nel 1982, anche se per vederla nella sua dimensione nazionale e poi mondiale dobbiamo arrivare all'anno di svolta che è il 1987. Affinché questa narrazione sia il più fedele possibile, riprendiamo quanto scritto da Padre Livio nel suo libro "Radio Maria, un miracolo di volontariato" edizioni Sugarco. Come potremo vedere è un meraviglioso cammino che la Madonna ci ha permesso di fare e che continua in modo ancora più forte oggi sia in Italia che nel Mondo. Una presenza amorevole che ha accompagnato e accompagna, consolato e guarito tante ferite nei cuori e nelle anime e ci aiuta a comprendere la bellezza e la gioia di essere figli di Dio, profondamente amati dalla Vergine Maria. Iniziamo allora con le parole che Padre Livio ci ha donato e che ci accompagneranno in questo cammino, riprese integralmente dalla sua intervista tratta dal libro "Radio Maria, un miracolo di volontariato".

LE ORIGINI

Padre Livio racconta: Nel 1987 nacque l'Associazione Radio Maria. Tra le molte radio parrocchiali che stavano sorgendo un po' dovunque, questa si distingueva. In questo io vidi la mano della Provvidenza. Dal 1982 Radio Maria parrocchiale era nata in seguito a una missione popolare tenuta ad Arcellasco (Como) dai Padri Passionisti. Questi usavano una radio mobile, montata sopra un'autovettura, per dare la possibilità anche ai malati di seguire le prediche. Da qui l'idea di mettere in piedi una emittente a carattere parrocchiale per facilitare l'ascolto della Messa e la partecipazione al Rosario, prolungando così i frutti della missione. Dal 1982 al 1987 l'emittente ebbe una dimensione parrocchiale: trasmetteva soltanto di gior-

no e, quanto a stile, non differiva da analoghe emittenti locali. Aveva però, a mio parere, qualcosa in più che la caratterizzava: un maggiore spazio dato alla preghiera e una particolare attenzione ai sofferenti. Infatti, oltre alla Messa del mattino e al Rosario serale, il programma prevedeva anche un'ora di spiritualità di pomeriggio e momenti di catechesi. Non mancavano ovviamente i riferimenti alle varie realtà sociali, compresa quella politica. A darle una certa notorietà contribuì l'aggancio ai fatti di Medjugorje, che destavano un interesse sempre crescente in Italia. Fu lo stesso parroco di quel santuario a chiedere che anche nel nostro Paese ci fosse una fonte autorizzata a comunicare i messaggi della Madonna.





■ IL PRESIDENTE EMANUELE FERRARIO

Ma il lancio della radio a livello nazionale fu determinato dall'elezione a Presidente dell'Associazione Radio Maria del varesino Emanuele Ferrario, un imprenditore stuzzicato dalla lettura di un articolo su "il Giornale" allora diretto da Montanelli, che ironizzava su questa radio "madonnara". Invece di scandalizzarsi o di riderci sopra Ferrario cominciò a venire ad Arcellasco ogni giovedì sera, quando si rendeva noto il messaggio mariano. Da uomo dotato di spirito pratico, egli si appassionò all'impresa mettendo a disposizione non tanto soldi quanto la sua competenza di imprenditore. Ragionando da imprenditore disse: «Se il messaggio è valido per questo territorio, perché non lo deve essere per gli altri, per l'Italia e per il mondo?» In seguito mi contattò per vedere se era possibile acquistare nuove frequenze a Milano. E qui devo riconoscere che qualche merito nello sviluppo della radio l'ebbe anche la mia parrocchia. Proprio in quei giorni, infatti, cosa che non mi era mai successa, ricevetti due grosse offerte in denaro da due nostri parrocchiani. Uno si era convertito, l'altro aveva ricevuto una grazia molto importante mentre si trovava in una situazione alquanto difficile. Entrambi volevano "sdebitarsi", se così posso dire, con la Madonna, alla cui intercessione attribuivano il bene ricevuto. Entrambi mi misero in mano una grossa somma di denaro. Nel ringraziarli dissi loro: «C'è il Signor Ferrario che vuole potenziare Radio Maria. Date a lui questi soldi!» Con quella somma si acquistò la frequenza più forte - la 105.7 - che da Campo dei Fiori di Varese raggiunge mezza Lombardia e il Piemonte.

■ LA PRESENZA DI PADRE LIVIO

Il problema che si pose con la presidenza di Ferrario, una volta acquisite le frequenze, era quello di trovare qualcuno che seguis-

se stabilmente la radio, cioè un direttore dei programmi. C'era già l'ambizione di portare Radio Maria a un livello più alto. In tale contesto, fra i membri dell'associazione, maturò la proposta di inserirmi nel consiglio direttivo della radio. E a quel punto dovetti mettere le carte in tavola con i miei superiori. Il Provinciale, cui avevo esposto con chiarezza la situazione, mi autorizzò per



La vecchia sede di Radio Maria.

iscritto a entrare nel direttivo. E nel direttivo io assunsi il ruolo di direttore dei programmi, con il compito di rendere "esportabili" le trasmissioni di Radio Maria. Mi diedi subito da fare per cercare delle persone che potessero in qualche

modo aiutarmi ad alzare il livello delle trasmissioni. Contattai nomi di prestigio, come ad esempio l'allora direttore dell'Editrice Ancora, padre Severino Medici, che accettò di venire ogni mercoledì, contattai anche padre Mason per il giovedì. Nel settembre di quello stesso 1987, mi trovai presto tra due fuochi perché anche il Presidente Ferrario voleva un grosso favore da me. Aveva pensato di dar vita a un programma notturno di Radio Maria, il venerdì e il sabato. Il suo ragionamento da manager non faceva una grinza: «Dal momento - mi disse - che tu vieni già qui il venerdì, fai la tua catechesi ai ragazzi e poi alle 23 andiamo in radio e stiamo lì tutta la notte a parlare con la gente.»

■ COMINCIA IL "NOTTURNO"

Stavolta però un'obiezione arrivò dal mio parroco, il quale mi ricordò che alle otto del sabato mattina io avrei dovuto trovarmi a Milano per celebrare la Messa. In che condizioni mi sarei presentato in chiesa dopo una notte in bianco? Mi mise di fronte alle mie responsabilità. Sarò forse stato incosciente, ma accettai la sfida accordandomi con Ferrario; io avrei animato la notte del venerdì, lui quella del sabato. Fu allora che Radio Maria fece un salto di qualità: invece di chiudere alle undici di sera, si andò avanti fino alle sette del mattino. Era

il gennaio 1988. Nella prima ora, dalle undici a mezzanotte, rispondeva alle domande sulla fede e sulla vita spirituale. Poi si recitava il rosario, con replica alle tre e alle sei. Il resto era dedicato alla gente. Ed ecco la sorpresa straordinaria: le telefonate si susseguirono a raffica fino alle sei. Eppure il pubblico era all'oscuro del nostro progetto. Il sabato Ferrario fece la stessa esperienza. Decidemmo di continuare, organizzandoci in modo da avere delle brevi pause per il riposo. Io ad esempio inframmezzavo due rubriche registrate in anticipo: la prima era un commento al *Dialogo della Divina Provvidenza* di Santa Caterina da Siena; l'altra la traduzione della *Mistica città di Dio*, una vita della Madonna scritta dalla Serva di Dio Maria Gesù de Agreda (1602-1665), un capolavoro della mistica spagnola. Il notturno del venerdì e del sabato diventò subito una delle trasmissioni più seguite di Radio Maria. Esiste evidentemente un "popolo della notte" formato non soltanto dai frequentatori delle discoteche o dei night-club, ma da anziani e da malati che faticano a riposare, a cui bastano pochissime ore di sonno. Dunque continuammo con entusiasmo, io il venerdì e il Presidente Ferrario, assieme ad un fratello consacrato e nonostante avesse un'azienda da mandare avanti, il sabato.

Non so proprio come sia riuscito a farcela, la Madonna mi ha dato una mano. Arrivavo in parrocchia dopo aver lottato contro i colpi di sonno. Una volta a casa, dicevo la mia messa, facevo colazione e poi mi ritiravo nel mio ufficio a lavorare per tutta la giornata. Era dura e la fatica si faceva sentire."

Radio Maria continuò così nel suo cammino guidata da Padre Livio e dal Presidente Ferrario sempre nel massimo rispetto e in accordo con la Chiesa.

LA MISSIONE APOSTOLICA DI PADRE LIVIO

A Milano ero direttore della casa dello studente, amministratore del pensionato, assistente provinciale del mio Ordine e in più curavo il *dopo cresima* in parrocchia. Non mi sentivo di fare un salto nel buio senza aver garantito la continuità delle iniziative intraprese.

Per non dire dell'aspetto affettivo, esistenziale derivante dal fatto che tra me e quei giovani, che avevo accompagnato dalla cresima fino al matrimonio, si era stabilita una forte corrente affettiva. Così passai l'estate 1988 meditando sul da farsi. Per risolvere il caso scrissi una lettera ai miei superiori, spiegando loro che intendevo affrontare questa nuova esperienza, ma che mi sarei attenuto alla loro decisione. E qui ecco nuovamente in azione la Provvidenza: la chiusura di una nostra casa aveva reso disponibili due miei confratelli, uno dei quali accettò di sostituirmi. Dal canto loro i miei giovani trovarono giusto che io iniziassi un tipo di apostolato che schiudeva prospettive di crescita notevoli.

La nostra missione, il nostro modo di concepire la Radio, dopo l'incontro con il presidente Ferrario, eletto presidente dell'Associazione di Radio Maria nel 1987, era la stessa; tra noi nacque stima reciproca e un profondo sodalizio su quello che erano gli obiettivi da raggiungere ed i metodi da usare. Ferrario, senza porre limiti alla Provvidenza, credette in una rete a livello nazionale. In fondo, sono bastati appena tre anni per portare Radio Maria in tutta Italia. Anche il mio superiore generale, padre Giuseppe Maria Balcells, un catalano di grande spessore intellettuale e spirituale, sostenne fin dall'inizio che la radio era un modo ed un mezzo per attuare il carisma calasanziano. Il padre Balcells mi disse un giorno: «Tu hai un'aula grande come tutta l'Italia con la cattedra più alta, in fondo stai facendo un lavoro da scolopio». E mi sento più che mai un missionario che svolge un'attività di frontiera. Con i miei confratelli c'è un forte legame di amicizia come anche per i miei superiori che sono quasi tutti miei compagni di seminario".

Fine Prima Puntata - Continua...



Da sinistra: la prima cappella di Radio Maria nella vecchia sede.



In questa rubrica diamo spazio alle voci, molteplici e silenziose, di tutti voi che con il vostro sostegno ci aiutate a perseguire con fedeltà la missione di portare il Vangelo in tutto il mondo: finora siamo arrivati in 76 Paesi, ma il lavoro da fare è ancora moltissimo.

Il progetto Radio Maria, infatti, vuole diffondere ovunque il messaggio della pace, della riconciliazione e della conversione a Gesù Cristo, raggiungendo i cuori assetati degli uomini nei luoghi e nei modi più inattesi, come testimoniano le due storie che

vi proponiamo questo mese. Se anche voi volete raccontarci la vostra esperienza di fede con Radio Maria, scriveteci un'email a info.ita@radiomaria.org oppure inviateci una lettera ad Associazione Radio Maria, casella postale 209, 22036 Erba (Co).

Radio Maria è una radio speciale perché risponde al profondo bisogno di senso che c'è in ognuno di noi. Non è un caso se, dopo averla conosciuta, tanti –come me– trovano vuoto il cicaliccio dei soliti mass media. Radio Maria ha portato la Chiesa nella nostra quotidianità facendoci sentire Chiesa noi stessi, piccolo punto di una grande rete che abbraccia il mondo intero. È speciale anche perché ci educa alla preghiera e alla meditazione dei misteri della fede, ai valori veri e a tutto il bene che viene da Nostro Signore: solo nella Sua grazia la vita trova significato, il cammino si fa lieto, il cuore leggero, il passo sicuro e perfino la prospettiva della morte assume la luce di un giorno senza tramonto. Io ho cominciato ad ascoltare Radio Maria dopo il mio viaggio a Medjugorje e, così facendo, è come se la grazia che ho trovato nel piccolo paese della Bosnia avesse trovato continuità: sono convinta che sia importante sostenerla perché è veicolo di verità e di pace, in un momento in cui l'umanità ha più che mai bisogno di questi valori. Grazie di cuore a Padre Livio e a tutti i suoi collaboratori.

Caterina

Ho scoperto Radio Maria solo di recente. Sono un padre di famiglia, laureato, professionalmente arrivato: in teoria, non dovrei aver avuto bisogno di nulla. E invece nella mia auto, mezzo che uso per lavoro, il suo ascolto è diventato una costante. Mi fa effetto dire questo, soprattutto perché fino a poco tempo fa la minima sintonizzazione casuale su Radio Maria mi faceva a cambiare subito canale. Mah, sono i misteri della vita! Seguo soprattutto Padre Livio la mattina e Roberta nel primo pomeriggio: la sua voce educata e rassicurante mi fa allontanare il desiderio di mandare a quel paese gli automobilisti indisciplinati. E siccome le chiacchiere stanno a zero, ho contribuito con una piccola donazione.

Gianluca

Grazie alla generosità di Caterina, di Gianluca e di tanti sostenitori come loro, è stato possibile dare vita ad altre Radio Maria nel mondo in lingua locale, presenti nelle regioni più povere del pianeta. Per questo è nato il progetto "Accendi una nuova Radio Maria", per diffondere il messaggio di gioia e di speranza nel cuore di chi soffre nel corpo e nello spirito.



i Messaggi della Regina della Pace

MESSAGGIO DEL 2 DICEMBRE 2016 [MIRJANA]

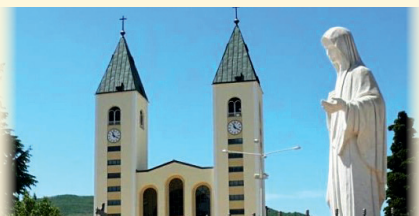
“Cari figli il mio Cuore materno piange mentre guardo quello che fanno i miei figli. I peccati si moltiplicano, la purezza dell’anima è sempre meno importante. Mio Figlio viene dimenticato e adorato sempre meno ed i miei figli vengono perseguitati. Perciò voi, figli miei, apostoli del mio amore, invocate il nome di mio Figlio con l’anima e con il cuore: Egli avrà per voi parole di luce. Egli si manifesta a voi, spezza con voi il Pane e vi dà parole d’amore, affinché le trasformiate in opere di misericordia e siate così testimoni di verità. Perciò, figli miei, non abbiate paura! Permettete che mio Figlio sia in voi. Egli si servirà di voi per prendersi cura delle anime ferite e convertire quelle perdute. Perciò, figli miei, tornate alla preghiera del Rosario. Pregatelo con sentimenti di bontà, di offerta e di misericordia. Pregate non soltanto a parole, ma con opere di misericordia. Pregate con amore verso tutti gli uomini. Mio Figlio ha sublimato l’amore col sacrificio. Perciò vivete con lui per avere forza e speranza, per avere l’amore che è vita e che conduce alla vita eterna. Per mezzo dell’amore di Dio anch’io sono con voi, e vi guiderò con materno amore. Vi ringrazio!”

MESSAGGIO DEL 25 DICEMBRE 2016

“Cari figli! Con grande gioia oggi vi porto mio Figlio Gesù perché Lui vi dia la Sua pace. Figlioli, aprite i vostri cuori e siate gioiosi affinché possiate accoglierla. Il cielo è con voi e lotta per la pace nei vostri cuori, nelle famiglie e nel mondo e voi, figlioli, aiutatelo con le vostre preghiere affinché sia così. Vi benedico con mio Figlio Gesù e vi invito a non perdere la speranza e che il vostro sguardo e il vostro cuore siano sempre rivolti verso il cielo e verso l’eternità. Così sarete aperti a Dio ed ai Suoi piani. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.”

MESSAGGIO DEL 2 GENNAIO 2017 [MIRJANA]

“Cari figli, mio figlio è stato fonte di amore e di luce quando ha parlato al popolo di tutti i popoli. Apostoli miei, seguite la sua luce, ciò non è facile, dovete essere piccoli, dovete diventare più piccoli degli altri e con l’aiuto della fede riempirvi del suo amore. Nessun uomo sulla terra, senza fede, può vivere un’esperienza miracolosa. Io sono con voi, mi manifesto con queste venute, con queste parole, desidero testimoniare il mio amore e la cura materna. Figli miei, non perdetevi tempo ponendo domande a cui non ricevete mai risposta, alla fine del vostro percorso terreno il Padre Celeste vi risponderà. Sappiate sempre che Dio sa tutto, Dio vede, Dio ama. Il mio carissimo figlio illumina la vita e squarcia il buio. L’amore materno che mi porta a voi è ineffabile, nascosto ma vero, io esprimo i miei sentimenti verso voi, amore, comprensione e benevolenza materna. Da voi, apostoli miei, cerco le vostre preghiere: rose che devono essere opere d’amore, queste sono per il mio cuore materno le preghiere più care, queste porto a mio Figlio nato per voi. Lui vi guarda e vi ascolta. Noi siamo sempre vicino a voi con il nostro amore che chiama, unisce, converte, dà coraggio e riempie. Perciò apostoli miei amatevi sempre gli uni gli altri, ma soprattutto amate mio figlio, questa è l’unica strada per la salvezza verso la vita eterna, questa è la mia preghiera preferita che come il profumo di rose più bello, riempie il mio cuore. Pregate sempre, pregate per i vostri pastori perché abbiano forza di essere la luce di mio figlio. Vi ringrazio.”



Caro amico,

ricevendo il giornalino hai la possibilità di aiutare Radio Maria ad andare avanti nel compimento del suo servizio di bene e di pace a favore di tutti. Non chiediamo per noi, ma perché questa voce continui a portare nei cuori e nelle case la parola che consola e che incoraggia. Grazie a tutti gli ascoltatori che divengono anche sostenitori.

MODI PER AIUTARE RADIO MARIA

RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

Posta

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 2 1

Intestato a:

Associazione Radio Maria APS casella postale 209 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE

Indirizzato a:

Associazione Radio Maria APS casella postale 209 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE

I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria. Le coordinate postali sono le seguenti:

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare il bollettino senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste:

www.poste.it

Banca

BONIFICO BANCARIO

Banca Prossima Spa - Filiale di Milano (MI)

IBAN: IT70 L033 5901 6001 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero Codice BIC BCITITMX

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento. Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Sepa Core Direct Debit)

Puoi richiedere il modulo SEPA al numero telefonico **031 610 600** oppure scaricarlo da internet: **www.radiomaria.it**

Ecco i vantaggi che offre il SEPA:

- **Comodità:** non hai più scadenze da ricordare o code da fare per i versamenti. Puoi attivare il servizio sia da un conto corrente bancario che conto corrente BancoPosta.
- **Risparmio:** nessuna spesa di commissione per te e minori spese di gestione per Radio Maria.
- **Regolarità:** tu puoi pianificare le tue offerte e Radio Maria può contare sui sostegni certi.

ORARI UFFICIO

Da Lunedì a Venerdì: 9:00-12:00 / 14:00-17:00 Sabato: 9:00-11:30

Per segnalazioni guasti: tel. 0332 22 78 90

Per richiesta giornalino: tel. 0332 82 66 43

Con carta di credito

Telefonare al n. 0332 21 22 21

comunicando numero, scadenza della carta e importo che si vuole offrire. Per ricevere il giornalino lasciare anche i dati personali e il numero telefonico. Sono esclusi: Bancomat, Carte Diner's e American Express.

Tramite internet

Collegandosi al nostro sito **www.radiomaria.it**

si troveranno tutte le istruzioni necessarie per fare la propria offerta tramite internet.

Il lascito testamentario, un gesto d'amore

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito da destinare all'Associazione Radio Maria, potete scriverci o telefonare al numero **0332 21 22 24**

5x1000

Destina anche tu il **5x1000** per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C. F. 94023530150**

In Svizzera



Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH1280340000000599468

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile.

PER INFORMAZIONI

Tel. 031 610 600

Fax 031 611 288

E-mail: info.ita@radiomaria.org



Radio Maria



@radiomariaita



@radiomariaitalia

I tuoi dati sono trattati, anche in relazione dell'Autorizzazione Generale n.3/2012 dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con modalità automatizzate da Associazione Radio Maria - che è il Titolare del trattamento dati - esclusivamente con le finalità di gestire eventuali donazioni e offerte, nonché di fornire notizie e materiale informativo sulle attività svolte da Associazione Radio Maria. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, ma il mancato conferimento potrebbe impedire il raggiungimento delle finalità specificate sopra. I tuoi dati potranno essere comunicati a nostri fornitori di servizi, nominati responsabili del trattamento, per il solo svolgimento delle attività sopra menzionate. Per i predetti fini, i tuoi dati sono trattati anche dalle seguenti categorie di incaricati: addetti all'imbustamento e confezionamento mailing, all'elaborazione dati, alla stampa delle lettere personalizzate e al data entry. Ai sensi dell'art.7, d.lgs. 196/2003, potrai esercitare il tuo diritto a rettificare eventuali errori, modificare, cancellare i tuoi dati nonché a chiedere di essere escluso da ogni comunicazione, inviando una e-mail a iscritti@radiomaria.org oppure scrivendo a: Associazione Radio Maria, Uffici Amministrativi Via G. Mazzini,15 21020 Casciago (Va) tel. 0332/1955120.